

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 493

del 29/08/2024

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per l'effettuazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali da condursi al di fuori dell'ordinario orario di lavoro ("obiettivi prestazionali incentivati"), da parte dei Dirigenti Veterinari dell'ATS di Brescia, anche su richiesta degli operatori dei settori di competenza veterinaria e di cui all'art. 1, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2017/625.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i pareri del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO F.F.  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Ing. Luca Chinotti

Dott.ssa Sara Cagliani



---

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto D.G. n. 474 del 14.08.2024 si è preso atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto da ATS della Città Metropolitana di Milano, ATS Bergamo, ATS Brescia, ATS Brianza, ATS della Montagna, ATS Insubria, ATS Pavia e ATS Val Padana per la definizione di Linee Guida per la gestione degli obiettivi prestazionali incentivati per lo svolgimento di controlli ufficiali dei Dirigenti Veterinari;

Dato atto che tale documento definisce le linee guida condivise tra le otto ATS lombarde per l'applicazione dell'istituto contrattuale degli obiettivi prestazionali incentivati ai sensi del CCNL 2019-2021 Area Sanità, articolo 27, comma 12-bis e del D.Lgs. n. 32/2021, articolo 15 comma 2 lett. a), con particolare riferimento a:

- tipologie di attività;
- quantificazione del compenso;
- destinatari;
- soggetti responsabili della definizione degli obiettivi prestazionali incentivati e modalità di rendicontazione;
- modalità esecutive;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 32/2021, articolo 15, comma 2, lett. a);
- la D.G.R. n. XII/1827 del 31/01/2024, allegato 2, Area Veterinaria, punto 2.1.8;
- il Regolamento (UE) n. 2017/625;
- il CCNL Area Sanità triennio 2019/2021 del 23/01/2024, articolo 27, comma 12-bis;

Rilevata la necessità di procedere con l'adozione di uno specifico regolamento che disciplini le modalità di erogazione e di remunerazione del c.d. "obiettivo prestazionale incentivato" dei Dirigenti Veterinari;

Vista la proposta di "Regolamento per l'effettuazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali da condursi al di fuori dell'ordinario orario di lavoro ("obiettivi prestazionali incentivati"), da parte dei Dirigenti Veterinari dell'ATS di Brescia, anche su richiesta degli operatori dei settori di competenza veterinaria e di cui all'art. 1, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2017/625" predisposto dal Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale e ritenuto di approvarlo nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato "A" composto di n. 12 pagine);

Dato atto che il Regolamento che si approva con il presente atto entra in vigore dal 01.09.2024;

Dato atto altresì che i costi derivanti dall'attuazione del Regolamento sono finanziati con quota parte degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettanti alle Agenzie ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 32 del 02.02.2021 e ss.mm.ii.;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, Dott. Claudio Monaci, il quale attesta, in qualità di Responsabile del Procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario f.f., Ing. Luca Chinotti e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:



- a) di approvare il "Regolamento per l'effettuazione dei controlli ufficiali e le altre attività ufficiali da condursi al di fuori dell'ordinario orario di lavoro ("obiettivi prestazionali incentivati"), da parte dei Dirigenti Veterinari dell'ATS di Brescia, anche su richiesta degli operatori dei settori di competenza veterinaria e di cui all'art. 1, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2017/625" (Allegato "A" composto di numero 12 pagine);
- b) di demandare al Dipartimento Veterinario e SAOA ogni conseguente informativa alle articolazioni coinvolte;
- c) di stabilire che il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data del 01.09.2024 con cessazione dell'efficacia del Decreto D.G. n. 431 del 02.08.2018;
- d) di dare atto che i costi derivanti dall'attuazione del Regolamento sono finanziati con quota parte degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettanti alle Agenzie ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lett. a) del D. Lgs n. 32 del 02.02.2021 e ss.mm.ii.;
- e) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ATS Brescia</p>	<b>REGOLAMENTO</b>
	<p>PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI E LE ALTRE ATTIVITÀ UFFICIALI DA CONDURSI AL DI FUORI DELL'ORDINARIO ORARIO DI LAVORO ("OBIETTIVI PRESTAZIONALI INCENTIVATI"), DA PARTE DEI DIRIGENTI VETERINARI DELL'ATS DI BRESCIA, ANCHE SU RICHIESTA DEGLI OPERATORI DEI SETTORI DI COMPETENZA VETERINARIA E DI CUI ALL'ART. 1, PARAGRAFO 2 DEL REG. (UE) 2017/625</p>

## REGOLAMENTO

---

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI E LE ALTRE ATTIVITÀ UFFICIALI DA CONDURSI AL DI FUORI DELL'ORDINARIO ORARIO DI LAVORO ("OBIETTIVI PRESTAZIONALI INCENTIVATI"), DA PARTE DEI DIRIGENTI VETERINARI DELL'ATS DI BRESCIA, ANCHE SU RICHIESTA DEGLI OPERATORI DEI SETTORI DI COMPETENZA VETERINARIA E DI CUI ALL'ART. 1, PARAGRAFO 2 DEL REG. (UE) 2017/625.

---

## **Articolo 1: Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento è volto a disciplinare le modalità di erogazione e di remunerazione del c.d. "obiettivo prestazionale incentivato" dei Dirigenti Veterinari.

Per "obiettivo prestazionale incentivato" deve intendersi l'erogazione dei controlli ufficiali e delle altre attività di cui ai vigenti Regolamenti della Unione Europea e della normativa nazionale e regionale di attuazione, effettuati dai dirigenti veterinari al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (dalle 7:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì) e finanziati con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato corrispondentemente incrementato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera f) del CCNL 19.12.2019 (Fondo per la retribuzione di risultato), della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettanti alle ATS ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 32 del 2 febbraio 2021 e s.m.i., depurata degli oneri a carico dell'Azienda.

I compensi percepiti dal personale Dirigente Veterinario impiegato in tali attività, rientrando le stesse tra le attività istituzionali di competenza del dipartimento veterinario, dovranno essere considerati, a tutti gli effetti, reddito da lavoro dipendente.

## **Articolo 2: Tipologia delle prestazioni ricadenti sotto la definizione di "obiettivi prestazionali incentivati"**

Tra le tipologie di prestazioni ricadenti sotto la definizione di "obiettivi prestazionali incentivati" sono disciplinate nel presente regolamento le seguenti:

- a. Visite ispettive *ante e post-mortem* degli animali, presso impianti di macellazione di ungulati domestici, avicoli e lagomorfi (>1000 UGB/anno o >500.000 avicunicoli/anno – c.d. industriali) in possesso di Riconoscimento Comunitario ai sensi del Regolamento (CE) 853/2004;
- b. ispezione presso impianti di macellazione in occasione della "Festa del sacrificio";
- c. ispezione a seguito di manifestazioni fieristiche;
- d. attività di certificazione con caratteristiche di contingenza e non procrastinabili per accertamenti previsti dalla normativa quali, a titolo esemplificativo, i certificati export Paesi Terzi richiesti nelle giornate di sabato e festivi e controlli pre-operativi negli allevamenti e negli stabilimenti riconosciuti;
- e. controlli ufficiali presso allevamenti ai fini delle qualifiche export latte;
- f. campionamenti ai sensi del Piano Nazionale Residui (PNR) ed Extra PNR, secondo programmazione annuale.

L'elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo e, pertanto, integrabile per rispondere a ulteriori esigenze di effettuazione di controlli ufficiali e altre attività ufficiali non erogabili ricorrendo all'ordinario orario di lavoro dei dirigenti veterinari.

L'ampliamento delle attività da erogare in forma di "Obiettivo Prestazionale Incentivato" sarà valutato dal Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale.

Per le singole attività dovranno essere previste nelle progettualità annuali i risultati attesi, anche in termini di volumi di attività, di ore previste, di numero di soggetti da coinvolgere e di tempistiche di erogazione ove adeguatamente quantificabili o stimabili sulla base di dati pregressi.

È in ogni caso previsto che, nel caso di emergenze epidemiche e non epidemiche, le varie attività annualmente declinate come "obiettivo prestazionale incentivato" possano essere rimodulate nei volumi stabiliti al fine di dare priorità ai controlli per l'emergenza, i quali essi stessi potranno, a loro volta, essere oggetto di ulteriore obiettivo prestazionale incentivato, qualora la rimodulazione non sia sufficiente alle necessità aziendali.

Sarà cura del Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 2 del presente Regolamento, condividendo con la Direzione Strategica il contenuto, gli obiettivi e la compatibilità economica delle singole progettualità.

### **Articolo 3: Elenco Medici Veterinari Autorizzati all'obiettivo prestazionale specifico "Visita ispettiva ante e post mortem degli animali presso impianti di macellazione industriali riconosciuti" e ispezione presso impianti di macellazione in occasione della "Festa del sacrificio"**

1. I Dirigenti Veterinari in servizio presso ATS di Brescia, assunti a tempo indeterminato o a tempo determinato in una qualsiasi delle tre aree funzionali Sanità Animale, Igiene degli Alimenti e Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, dopo adeguato periodo di formazione attestato dal Direttore di Distretto di afferenza, qualora interessati a far parte dell'elenco di cui al successivo comma 2, comunicano la propria disponibilità al Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA mediante la compilazione dell'apposito modulo (Allegato 1 – Manifestazione di interesse del dirigente veterinario ispezione fuori orario nei macelli).
2. E' predisposto un elenco di Dirigenti Veterinari disponibili ad effettuare i controlli ufficiali di ispezione delle carni di ungulati domestici e di avicunicoli, mediante visita *ante e post mortem*, presso macelli riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, con capacità produttiva di >1000 UGB/anno ungulati domestici o >500.000 avicunicoli/anno–(c.d. industriali di avicoli e lagomorfi) e ispezione presso impianti di macellazione in occasione della "Festa del sacrificio" (Allegato 2 – Elenco veterinari ufficiali disponibili al fuori orario nei macelli).
3. Il Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA preso atto delle comunicazioni di cui sopra, predispone l'elenco dei veterinari ufficiali disponibili, trasmettendolo ai Direttori dei Distretti Veterinari.
4. L'elenco è mantenuto aggiornato con inserimento, di norma entro 60 giorni, delle ulteriori comunicazioni di disponibilità da parte dei veterinari ufficiali. Il veterinario che intenda ritirare la propria disponibilità deve inviare comunicazione scritta con un preavviso di almeno 60 giorni al fine dell'aggiornamento dell'elenco dei disponibili.
5. L'impegno richiesto ai dirigenti veterinari per l'effettuazione delle prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro di cui al presente Regolamento è da intendersi, conformemente a quanto previsto dall'art. 14 comma 6 del CCNL 3.11.2005, in eccedenza rispetto agli obiettivi prestazionali negoziati dal dirigente ai sensi dei commi 1 e 5 del CCNL 3.11.2005.

### **Articolo 4: Elenco impianti di macellazione richiedenti controlli ufficiali di ispezione delle carni al di fuori dell'ordinario orario di lavoro e in occasione della "Festa del Sacrificio"**

1. Gli impianti di macellazione riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/04 a capacità c.d. industriale e/o autorizzati alla macellazione rituale islamica in occasione della "Festa del Sacrificio" insistenti sul territorio di ATS Brescia che necessitano di controlli ufficiali con contestuale presenza del veterinario ufficiale per l'ispezione delle carni al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, presentano istanza al Direttore del Distretto Veterinario

competente, mediante la compilazione dell'apposito modulo (Allegato 3 – Modulo di richiesta da parte degli operatori di ispezione *ante e post mortem* fuori orario). L'istanza può essere presentata in qualunque momento dell'anno. Previo parere favorevole espresso da parte del Direttore del Distretto Veterinario competente per territorio che valuta le richieste avanzate dall'OSA e la disponibilità di personale veterinario, il Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA autorizza l'inserimento dell'impianto di macellazione richiedente nell'elenco di cui al successivo comma 2. L'eventuale diniego all'accoglimento della richiesta deve essere opportunamente e compiutamente motivato.

2. È predisposto, pertanto, un elenco di impianti di macellazione autorizzati ad usufruire di controlli ufficiali per la macellazione delle carni al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (Allegato 4 – Elenco impianti di macellazione richiedenti).
3. L'elenco è aggiornato a seguito di valutazione favorevole di ulteriori istanze da parte di altri impianti di macellazione e riesaminato, alla bisogna, per verificare il persistere delle condizioni che ne hanno determinato l'inserimento nell'elenco, e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno.
4. Gli operatori del settore alimentare che intendano non avvalersi più della prestazione di ispezione delle carni fuori dall'ordinario orario di lavoro, devono inviare comunicazione scritta al Dipartimento Veterinario e SAOA che aggiorna l'elenco di riferimento.

#### **Articolo 5: Gestione dei turni di erogazione delle prestazioni richieste presso i macelli di cui all'articolo 4**

1. Il Direttore del Distretto Veterinario competente per territorio su ciascuno dei macelli di cui al precedente articolo 4, predispose un calendario col programma, almeno mensile, dei turni di ispezione *ante e post mortem*, al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, presso gli impianti che hanno presentato specifica richiesta (Allegato 5 – Calendario distrettuale turni di macellazione fuori orario).
2. La predisposizione del calendario di cui al precedente comma 1 tiene conto dei seguenti criteri:
  - la permanenza nell'impianto di macellazione oltre le ore 7.00 (giorni feriali), dettata da ragioni connesse esclusivamente all'organizzazione del servizio, avallata dal Responsabile di SS Igiene Alimenti e supervisionata dal Direttore di Distretto competente sull'impianto di macellazione, è computata come servizio a tutti gli effetti;
  - i turni disponibili dei giorni feriali, del sabato e dei festivi sono distribuiti, nel corso dell'anno, omogeneamente tra i colleghi in elenco, fatta salva manifesta, motivata e documentata indisponibilità.
3. Definito il calendario dei turni, il Distretto Veterinario lo invia al Dipartimento Veterinario e SAOA per opportuna conoscenza.
4. Il Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA con cadenza trimestrale o, se del caso, al bisogno verifica l'adeguatezza della distribuzione nel corso dell'anno.

#### **Articolo 6: Modalità di erogazione di altre prestazioni di controllo ufficiale e altre attività ufficiali richieste dagli operatori al di fuori dell'ordinario orario di lavoro**

1. Le richieste di erogazione in regime di "obiettivo prestazionale incentivato" di altri controlli ufficiali e/o attività ufficiali, anche a pagamento, al di fuori dell'ordinario orario di lavoro e rientranti nella tipologia generale di cui all'articolo 2 del presente Regolamento, sono trasmesse al Direttore del Distretto Veterinario che, sentiti il Responsabile della Struttura Semplice e il Responsabile della Struttura Complessa dipartimentale competenti per materia, ne verifica la possibilità di erogazione, la sottopone all'approvazione del Direttore di Dipartimento Veterinario e SAOA e richiede l'effettuazione ai Dirigenti Veterinari che

abbiano fornito specifica disponibilità attraverso manifestazioni di interesse all'uopo attivate, eventualmente anche con modalità semplificate, attraverso comunicazioni mail a tutto il personale interessato.

2. La gestione della richiesta di disponibilità e di assegnazione dello svolgimento delle attività di cui al presente articolo, stante la caratteristica di programmabilità e sporadicità, ma non di sistematicità dovrà essere improntata a principi di trasparenza e uniformità da parte del Direttore del Distretto Veterinario, con annuale verifica da parte della Direzione Dipartimentale.
3. La modulistica utile all'eventuale ricognizione delle richieste da parte degli operatori, della disponibilità da parte dei dirigenti veterinari, nonché per l'assegnazione degli incarichi e la relativa rendicontazione, sarà elaborata e allegata, secondo necessità, allo specifico progetto obiettivo prestazionale incentivato.

## **Articolo 7: Liquidazione delle prestazioni erogate**

1. Per l'attività espletata da lunedì a venerdì al di fuori dell'ordinario orario di lavoro e nella giornata di sabato e/o festiva è previsto, per il veterinario che ha erogato la prestazione, il compenso orario lordo di € 80,00. Il costo aziendale complessivo è pari ad € 105,84 ed è ripartito come di seguito riportato:

COMPENSO ORARIO DIR. VET.	ONERI PREV.LI C/ENTE	IRAP	COSTO AZIENDALE COMPLESSIVO
80,00	19,04	6,80	105,84

2. Il Dipartimento Veterinario e SAOA, di norma trimestralmente, invia alla SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, Ufficio Economico Previdenziale, sulla scorta delle rendicontazioni trasmesse dai singoli distretti che verificano l'attività svolta, anche attraverso il sistema di timbratori virtuali georeferenziati collegati con l'applicativo di rilevazione presenze di ATS Brescia, ivi compresi quelli all'uopo attivati presso i singoli impianti di macellazione, l'elenco dei veterinari con indicato l'orario lavorato, espresso in ore e minuti primi e relativi compensi da accreditare sul cedolino. La prima rendicontazione farà riferimento al periodo dall'entrata in vigore del presente regolamento al 31/12/2024.
3. Ciascun Distretto Veterinario, prima di rendicontare le attività al Dipartimento, verifica sui cartellini presenze che le prestazioni aggiuntive non siano state rese durante lo svolgimento di turni di pronta disponibilità, ferie, malattia, infortunio, legge n. 104/1992 e che i dipendenti non si trovino in situazioni di debito orario al termine del trimestre di riferimento.
4. La SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane effettuerà verifiche di secondo livello sui cartellini dei dipendenti per controllare l'effettivo svolgimento delle prestazioni, oltre a verificare che le prestazioni aggiuntive non siano state rese durante lo svolgimento di turni di pronta disponibilità, ferie, malattia, infortunio, legge n. 104/1992 e che i dipendenti non si trovino in situazioni di debito orario al termine del trimestre di riferimento.

## **Art. 8: Monitoraggio**

Con frequenza trimestrale, in occasione della trasmissione dei dati di cui all'Art. 7 comma 2, il Direttore del Dipartimento Veterinario e SAOA renderà alla Direzione Sanitaria e al Dipartimento Amministrativo, di controllo e degli Affari Generali e Legali l'andamento del/i progetto/i al fine di poter misurare obiettivi e consumi di risorse.

**Art. 9: Entrata in vigore**

1. La tariffa oraria potrà essere automaticamente aggiornata a seguito dell'emanazione di provvedimenti/accordi regionali in materia.
2. Le disposizioni del presente regolamento dovranno essere armonizzate al contenuto del protocollo d'intesa tra le ATS di Regione Lombardia, repertorio ATS Brescia n. 638/24 del 07/08/2024.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data del 01/09/2024.







Allegato 3 - Modulo di richiesta da parte degli operatori di ispezione ante e post mortem fuori orario

Al Direttore Distretto Veterinario n.

E p.c.

Al Direttore Dipartimento Veterinario e  
Sicurezza degli Alimenti di Origine  
Animale

OGGETTO: Richiesta controlli ufficiali sulla macellazione fuori dall'ordinario orario di lavoro (ante 7 e dopo le 17 dal lunedì al venerdì, sabato e festivi)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Rappresentante Legale della Ditta  
\_\_\_\_\_ n° ric. \_\_\_\_\_ stabilimento sito nel comune di  
\_\_\_\_\_ Telefono n. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

#### Orario normale di attività del macello

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Dalle	Alle							
Dalle	Alle							

a conoscenza che l'orario di servizio del personale addetto ai controlli ufficiali di ATS di Brescia è così articolato: dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 17:00

#### CHIEDE

ai sensi di poter usufruire di controlli ufficiali per le visite ante mortem e post mortem fuori dall'ordinario orario di lavoro, nelle more della disponibilità del personale di controllo ufficiale.

#### Orario dei controlli ufficiali richiesti al di fuori dall'ordinario di lavoro dei VU

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Dalle	Alle							
Dalle	Alle							

Annotazioni \_\_\_\_\_

Motivi della richiesta \_\_\_\_\_

Si impegna al rispetto delle tempistiche di comunicazione.

\_\_\_\_\_, lì / /

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
(timbro e firma)

PARERE FAVOREVOLE

Il Direttore del Distretto Veterinario  
(timbro e firma)

Visto il  
Direttore del Dipartimento Veterinario  
e Sicurezza degli Alimenti di OA






TURNI FERIALI	
VETERINARIO A	
VETERINARIO B	
VETERINARIO C	
VETERINARIO D	
ecc.	ecc.

	TURNI SABATO (o festivo) STABILIMENTO 1	TURNI SABATO (o festivo) STABILIMENTO 2	TURNI SABATO (o festivo) STABILIMENTO 3
VETERINARIO A			
VETERINARIO B			
VETERINARIO C			
VETERINARIO D			
ecc.			
TOTALI			

LUOGO, \_\_\_\_\_

Il Referente - Distretto X \_\_\_\_\_

Il Direttore - Distretto X \_\_\_\_\_

**NOTA IMPORTANTE:** gli scambi di turno ed ogni altra variazione di data devono essere comunicati  
 Ai Referenti Distrettuali, al Responsabile all'impianto coinvolto e al Direttore del Distretto con almeno 1 giorno di anticipo.  
 Riferimenti contatti impianto XXX - Dr. YYY tel 0000000000000  
 Riferimenti contatti impianto ZZZ - Dr. BBB tel 00000000000001  
 Riferimenti contatti impianto HHH - Dr. PPP tel 00000000000002